



# Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 22

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Sessione straordinaria di prima convocazione seduta pubblica



**IL PRESIDENTE**  
F.to Dr. Luciano Salvò

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 146, COMMA 6 D.LVO N. 42/2004.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Sandro Zampaglione

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di giugno alle ore 20:30 nella sala polivalente, previa convocazione con avvisi scritti n. 8216 in data 24/06/2010, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

LUCIANO SALVO'	Presente
ARCARO RENATO	Presente
GUIDOLIN SILVIA	Presente
REBUSTELLO GUIDO	Presente
VOLEBOLE LORIS	Presente
ZILIO MASSIMO	Presente
BERIA MIRKO	Presente
SACCARDO GRAZIELLA	Presente
GALEOTA GIULIO	Presente
CAPPELLARI MATTIA	Presente
D'URSO MASSIMILIANO	Presente
TURETTA DIEGO	Presente
PIOVAN BEATRICE	Presente
MURARO ROBERTO	Presente
PAIUSCO ALESSANDRO	Presente
VISENTIN LINO	Presente
GARRO NICOLA	Presente

N° 534 reg. Pubbl.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi

**03 AGO, 2010**

all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Sandro Zampaglione



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**03 AGO, 2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Sandro Zampaglione

Assiste alla seduta il Dr. **Sandro Zampaglione** nella sua qualità di **Segretario Comunale**.

Il Dr. Luciano Salvò nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: **Saccardo Graziella, Turetta Diego, Muraro Roberto**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI  
DELIBERA:

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO  
DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE AI SENSI DELL'ART. 146,  
COMMA 6 D.L.vo N. 42/2004

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATE** le norme del D.L.gs 18.8.2000, n. 267, che promuovono l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni;

**RICHIAMATA** la D.G. Regione Veneto n. 835 del 15.03.2010 con la quale si forniscono indirizzi in merito alla sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D.L. vo n. 42/2004;

**PRESO ATTO** che la Regione Veneto promuove forme di cooperazione tra Enti al fine di garantire una corretta gestione delle funzioni paesaggistiche;

**PRESO ATTO** che appare opportuno, al fine di garantire un'istruttoria paesaggistica distinta da quella urbanistico-edilizia, istituire una forma di associazione e cooperazione tra il Comune di Villafranca Padovana e il Comune di Campodoro mediante la costituzione di un Ufficio Paesaggio;

**PRECISATO** altresì che attraverso l'Ufficio Paesaggio le autorizzazioni paesaggistiche presentate al Comune di Villafranca verranno istruite e rilasciate dall'Area Tecnica del Comune di Campodoro e viceversa;

**VISTA** la bozza di convenzione che si allega alla presente atto sub A), con la quale, attraverso l'istituzione dell'Ufficio Paesaggio, si da attuazione alle direttive impartite dalla Regione Veneto giusta D.G.R. n 835 del 15.03.2010;

#### DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione (allegato sub A) che istituisce l' Ufficio Paesaggio e regola i rapporti tra Comune di Villafranca e il Comune di Campodoro al fine di esercitare le funzioni paesaggistiche ai sensi dell' 146 comma 6 del D.L. vo n. 42/2004;

2. Di dare atto che la parte operativa e funzionale dell'Ufficio Paesaggio verrà definite dalle rispettive Giunte Comunali;

3. Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati, al Comune di Campodoro per i provvedimenti di loro competenza;

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U.E.L.;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 14 comma 12 del Regolamento comunale di Contabilità, approvato con DCC 14/2004, che il presente provvedimento non ha rilievo contabile

- in ordine alla regolarità tecnica

Li, 21 GIU. 2010

Il Responsabile del servizio  
Franchin geom. Pierluigi



\*\*\*\*\*

La suddetta proposta è stata approvata con voti favorevoli \_\_\_\_\_, contrari \_\_\_\_\_, astenuti \_\_\_\_\_, su n. \_\_\_ consiglieri presenti in aula.

Con successiva votazione e con voti \_\_\_\_\_ la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

CONVENZIONE TRA COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA

E IL COMUNE DI CAMPODORO

Oggetto: Esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/04.

Istituzione dell'Ufficio Paesaggio dei Comuni di Villafranca Padovana e Campodoro

PREMESSO CHE

- il titolo I, Capo V del D.L.gs 18.8.2000, n. 267, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie al fine di reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie, garantendo maggiore qualità e risparmio all'azione amministrativa e all'erogazione di servizi;

-dal 01.01.2010 sono entrate in vigore le disposizioni in materia di rilascio autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/04;

-in data 15.03.2010 con propria delibera n. 835 la Giunta Regionale del Veneto, ha fornito indirizzi e chiarimenti in merito all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

-in particolare, la Regione del Veneto con il succitato atto, ha ribadito che la procedura in materia di autorizzazione paesaggistica deve essere completamente autonoma dalla procedura urbanistica, soprattutto per quanto riguarda i soggetti coinvolti;

-allo scopo di ridurre le spese, è utile convenzionarsi tra comuni per realizzare un apposito ufficio paesaggio che si occupi di entrambi gli

Enti;

-i Comuni di Villafranca Padovana e Campodoro intendono promuovere una forma di cooperazione al fine di garantire la distinzione tra l'esercizio delle funzioni paesaggistiche da quelle urbanistiche;

Ritenuto pertanto necessario istituire l'Ufficio Paesaggio al fine di esercitare le funzioni paesaggistiche garantendo le finalità impartite dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 835 del 15.03.2010;

Preso atto inoltre che i Responsabili dell'Area Tecnica dei Comuni di Villafranca e Campodoro possiedono un adeguato livello di conoscenza in materia paesaggistica;

#### CIO' PREMESSO

Si conviene quanto segue:

1. Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione;
2. Il Comune di Villafranca Padovana e Campodoro costituiscono un Ufficio Paesaggio che si occuperà di esercitare le funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs n. 42/04 precisando che il Responsabile Area Tecnica di Villafranca Padovana svolgerà le succitate funzioni a Campodoro e viceversa il Responsabile Area Tecnica di Campodoro le svolgerà presso il Comune di Villafranca Padovana;
3. La nuova struttura avrà questa denominazione: "Ufficio Paesaggio dei Comuni di Villafranca Padovana e Campodoro";
4. Le due Amministrazioni Comunali provvederanno a sostenere le eventuali spese imputabili al succitato servizio;
5. La parte operativa e funzionale dell'Ufficio Paesaggio, nonchè

le eventuali spese necessarie, verranno definite dalle rispettive

Giunte Comunali.

Villafranca Padovana li

Campodoro, li

IL SINDACO

IL SINDACO

## **Approvazione convenzione per lo svolgimento delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 comma 6 del decreto legislativo 42 del 2004**

Scrutatori: Saccardo, Turetta, Muraro

Il Sindaco illustra, richiamando la delibera della Giunta Regionale numero 835 del 15 marzo 2010, che fornisce indirizzi sui requisiti organizzativi per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche. E' necessario individuare in capo a soggetti diversi rispetto a quelli che hanno la competenza urbanistica, la competenza legata alla autorizzazione paesaggistica. Le strade ovviamente erano due: o si manteneva tutto all'interno del Comune individuando, con una modifica della pianta organica, l'ufficio competente all'istruzione della pratica, che non deve essere gerarchicamente sotto ordinato rispetto al capo ufficio tecnico che ha competenze in materia urbanistica, oppure la possibilità di fare una convenzione istituendo un ufficio con un altro Ente.

Abbiamo deciso di seguire la strada della convenzione con il Comune di Campodoro con l'istituzione appunto dell'Ufficio Paesaggio, di modo che l'istruzione delle pratiche di Villafranca venga eseguita a Campodoro e l'istruzione delle pratiche di Campodoro venga eseguita a Villafranca. L'altra opportunità era quella di scegliere strade diverse, con ad esempio altri Enti tipo Piazzola, piuttosto che Curtarolo, però ci siamo resi conto che la quantità di pratiche dei Comuni di Campodoro e Villafranca, sono nettamente inferiori rispetto a quelle dei comuni con vincoli paesaggistici che coinvolgono tutta l'asta del Brenta: Piazzola, Curtarolo e Campo San Martino. Il rapporto così sproporzionato ci ha fatto propendere per un rapporto più semplice, più snello e più immediato facendo questa convenzione con il Comune di Campodoro. Di ciò deve essere data comunicazione alla Regione entro il 30 di giugno, per cui siamo in tempo utile per istituire con questa convenzione l'Ufficio Paesaggio.

È ovvio che la stessa cosa deve succedere anche in Comune a Campodoro, che stasera adotta in Consiglio Comunale la stessa proposta.

**MURARO** Al punto 4, dove si dice che "le due Amministrazioni comunali provvederanno a sostenere le eventuali spese imputabili al succitato servizio", e volevo chiedere come potrebbero essere quantificate queste eventuali spese.

**SINDACO** Normalmente c'è uno storico, che si aggira su costi di 150 euro a pratica.

**MURARO** Quindi 150 euro eventualmente al Comune di Villafranca e 150 euro al Comune di Campodoro?

**GARRO**

E' stata valutata anche la opzione di coinvolgere l'Unione dei Comuni.

**SINDACO** Sì. E' stata valutata in maniera approfondita, poi ci siamo orientati, per una soluzione più snella, più celere, stante anche la quantità di pratiche che coinvolgono il Comune di Campodoro e il Comune di Villafranca. Il Comune di Piazzola, il Comune di Curtarolo e il Comune di Campo San Martino, proprio per avere il Brenta e quindi avere vincoli paesaggistici notevolmente diversi e soprattutto pratiche nettamente superiori in termini numerici rispetto a Villafranca e a Campodoro, ci ha fatto propendere per questo rapporto, ripeto, più snello, più diretto, più celere con il Comune di Campodoro.

**PAIUSCO** Indicativamente quanto tempo il capo ufficio tecnico del Comune di Villafranca dovrà passare presso la sede di Campodoro?

**SINDACO** Le pratiche vengono qui, si istruiscono qui

**PAIUSCO** Tutte qui?

**SINDACO** Sì. Credo che Campodoro abbia avuto nel 2009 due o tre pratiche. Hanno soltanto un corso d'acqua vincolato, non so se sia il Limenella o un altro. Quindi poca roba. Diciamo che perde più tempo il Comune di Campodoro, ovviamente, per istruire le pratiche di Villafranca che dovrebbero essere state nel 2009, 13 o 14.

Va bene, se non ci sono altri interventi metto in votazione.

**BERIA** Volevo, in merito all'autorizzazione paesaggistica, discutere un con voi della situazione paradossale che si è venuta a creare con l'introduzione della nuova normativa, dall'inizio di quest'anno. Adesso per qualsiasi intervento, noi abbiamo la fortuna o la sfortuna comunque di avere poche aree vincolate, per qualsiasi intervento, anche non di carattere edile, si deve ottenere questa autorizzazione paesaggistica, che prima conseguiva per silenzio – assenso decorsi i 60 giorni dalla presentazione alla Sovrintendenza a Venezia, adesso invece la Sovrintendenza deve esprimersi e i tempi sono biblici.

Mi auguro che con la creazione di questo Ufficio Paesaggistico, con la possibilità di arrivare ad emettere questa autorizzazione, i tempi si riducano.

**SINDACO** Non possiamo dire “ci convochiamo il settimana prossima e modifichiamo la legge”. Per cui prendiamo atto di questa cosa e speriamo che qualcuno si metta celermente le mani sulla coscienza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione agli atti;

UDITA la relazione del Sindaco Presidente ed il dibattito scaturitone;

Su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti;

All'unanimità;

### DELIBERA

1. Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama

Quindi, stante l'urgenza di provvedere;

Ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000

Su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti;

All'unanimità;

### DELIBERA

Di attribuire alla presente deliberazione carattere di eseguibilità immediata